

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**Rai Radiotelevisione Italiana S.P.A.,
Regione Campania,
Comune di Napoli
Città Metropolitana di Napoli
Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Università degli Studi di Napoli Parthenope
Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Università degli Studi di Salerno**

**per l'attuazione della campagna
"NO WOMEN NO PANEL - SENZA DONNE NON SE NE PARLA"**

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., in persona della Presidente del Consiglio di Amministrazione Marinella Soldi, con sede in Roma, Viale Mazzini n.14 (di seguito anche solo "RAI")

E

Regione Campania, in persona del Presidente e legale rappresentante, Vincenzo De Luca, con sede a Napoli, in via S. Lucia n.81 (di seguito anche "Regione")

E

Comune di Napoli, in persona del Sindaco e legale rappresentante Gaetano Manfredi, con sede a Napoli, in Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo (di seguito anche solo "Comune")

E

Città metropolitana di Napoli, in persona del Sindaco metropolitano e legale rappresentante Gaetano Manfredi, con sede a Napoli, in Piazza Matteotti n. 1 (di seguito anche solo "Città metropolitana")

E

Università degli Studi di Napoli Federico II, in persona dal Rettore, Matteo Lorito, con sede a Napoli, in Corso Umberto I, n. 40 (di seguito anche solo "UniNA")

E

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, in persona dal Rettore, Gianfranco Nicoletti, con sede a Caserta, in viale Abramo Lincoln, n. 5 (di seguito anche solo "UniCampania")

E

Università degli Studi di Napoli Parthenope, in persona dal Rettore, Antonio Garofalo, con sede a Napoli, in via Amm. F. Acton, n. 38 (di seguito anche solo "UNIParthenope")

E

Università di Napoli L'Orientale, in persona dal Rettore, Roberto Tottoli, con sede a Napoli, in via Chiatamone, n. 61/62 (di seguito anche solo "UniOrientale")

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, in persona dal Rettore, Lucio D'Alessandro, con sede a Napoli, in via C/so Vittorio Emanuele, n.334 (di seguito anche solo "UniSOB")

E

Università degli Studi di Salerno, in persona dal Rettore, Vincenzo Loia, con sede a Fisciano (SA), in via Giovanni Paolo II, n.132 (di seguito anche solo "UniSalerno")

(di seguito anche congiuntamente indicati come "Parti")

Premesso che

- La Costituzione, all'art. 3, sancisce il principio di eguaglianza formale e sostanziale di tutti i cittadini di fronte alla legge;
- "l'uguaglianza tra donne e uomini appartiene alla sfera dei diritti umani" ed è "condizione necessaria per la giustizia sociale e requisito fondamentale per lo sviluppo e la pace" (Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne CEDAW, Onu 1979, Dichiarazione di Pechino dell'Onu e Piattaforma d'Azione del 1995);
- il fenomeno della discriminazione contro il genere femminile e della violenza contro le donne caratterizza in negativo le moderne società, a causa della stratificazione e interiorizzazione di tradizioni e abitudini che contribuiscono alla diffusione dello stereotipo della superiorità del genere maschile su quello femminile;
- tutti, donne e uomini, possono trarre beneficio da una società più equa (in accordo con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a: Goal 5 (Parità di genere) e Goal 10 (Ridurre le disuguaglianze));
- le Parti sottoscrittrici del presente Protocollo d'Intesa ritengono, pertanto, necessario farsi promotrici di un cambiamento socioculturale che miri alla rimozione dei pregiudizi e degli stereotipi di genere che ancora persistono;

Premesso, altresì, che:

- la campagna "*No Women No Panel - Senza donne non se ne parla*" — ideata nel 2018 dall'allora Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel — si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk;
- in Italia, la suddetta campagna è stata introdotta e promossa da RAI, società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi degli artt.59 e 63 del D.Lgs. n.208/2021 (TUSMA) e del D.P.C.M. del 28 aprile 2017, la quale — nell'ambito della propria mission istituzionale, ai sensi del vigente Contratto Nazionale di servizio Rai-MISE 2018-2022 (CNS) — persegue, tra gli altri, l'obiettivo di "superare gli stereotipi di genere, al fine di promuovere la parità e di rispettare l'immagine e la dignità della donna anche secondo il principio di non discriminazione" (cfr. CNS, art. 2, co. 3, lett. g);
- in particolare, la suddetta campagna è stata promossa tramite Rai Radio1;
- in questo modo i media si sono resi protagonisti di un radicale cambiamento di prospettiva, destinato a diffondere e rafforzare la cultura della parità di genere mediante la valorizzazione del talento e delle competenze delle donne che — al pari dei loro colleghi uomini — sono impegnate a fornire il proprio contributo allo sviluppo civile, economico e culturale del Paese;

dato atto che:

- in ragione dell'alto valore sociale e culturale della campagna sopra descritta, la RAI ha promosso la stesura del Memorandum of Understanding "*No Women No Panel — Senza Donne Non Se Ne Parla*" (di seguito anche solo "MoU"), con l'obiettivo di condividere con altre istituzioni i principi ispiratori del progetto ed ampliarne il raggio d'azione;
- il 18 gennaio 2022 il suddetto MoU è stato sottoscritto da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità; Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Unione delle Province Italiane; Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; Conferenza dei Rettori delle Università Italiane; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Accademia Nazionale dei Lincei; Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Unione per il Mediterraneo;
- Il MoU è pubblicato sul sito della Rai per la sostenibilità ESG;

- al fine di declinare l'attuazione del MoU, le parti firmatarie del Mou sopra menzionate hanno approvato un apposito Regolamento — trasmesso a: Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, UniNA, UniCampania, UniParthenope, UniOrientale, UniSOB, UniSalerno, che, quindi, conoscono e condividono integralmente il relativo contenuto - il quale prevede, tra l'altro:
 - (i) la possibilità di concertare applicazioni locali del MoU mediante sottoscrizione di protocolli attuativi da parte di soggetti aderenti e/o associati e/o controllati dai soggetti firmatari del MoU (art. 4, lett. a);
 - (ii) l'impegno delle parti dei protocolli attuativi di effettuare il monitoraggio in conformità alle linee guida allegate al Regolamento (di seguito "Linee Guida").

rilevato che:

- la Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, UniNA, UniCampania, UniParthenope, UniOrientale, UniSOB, UniSalerno hanno a cuore i valori ispiratori del progetto, che ha condotto alla redazione e sottoscrizione del citato MoU;
- tali valori permettono, da tempo, l'azione delle suddette istituzioni in tutti gli ambiti di loro competenza;
- il principio, il valore e la cultura della parità tra i sessi, nonché la partecipazione plurale e paritaria di donne e uomini al dibattito pubblico rappresentano un presupposto delle politiche poste in essere dalla Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, UniNA, UniCampania, UniParthenope, UniOrientale, UniSOB, UniSalerno nella prospettiva di eliminare gli stereotipi e i pregiudizi che — purtroppo — ancora persistono;

premessò, altresì, che

- Lo Statuto della **Regione Campania**, approvato con legge regionale 28 maggio 2009 , n. 6, all'art. 5 (Valore della differenza di genere) prevede che : *"1. La Regione riconosce e valorizza la differenza di genere nel rispetto della libertà e della dignità umana. 2. La Regione rimuove ogni ostacolo che impedisce la piena parità delle donne e degli uomini nella vita sociale, culturale, economica, politica, e in materia di lavoro, di formazione e di attività di cura; assicura le azioni di promozione della parità anche nelle fasi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle azioni stesse. 3. La Regione, ai fini di cui al comma 2, adotta programmi, azioni ed ogni altra iniziativa tesi ad assicurare il pieno rispetto dei principi di parità, di pari opportunità e di non discriminazione ed il riequilibrio della rappresentanza tra donne ed uomini nelle cariche elettive nonché a promuovere condizioni di parità per l'accesso alle consultazioni elettorali e la presenza equilibrata dei due generi in tutti gli uffici e le cariche pubbliche. Al fine di conseguire il riequilibrio della rappresentanza dei sessi, la legge elettorale regionale promuove condizioni di parità per l'accesso di uomini e donne alla carica di consigliere regionale mediante azioni positive"*.
- La Regione Campania, già con Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, ("Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328"), aveva inteso garantire, all'art. 2, *"... interventi e servizi sociali orientati ai bisogni dei singoli e volti ad assicurare pari opportunità, anche di genere, ed inclusione sociale"* e prevedere, all'art. 3, che *"...il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha carattere di universalità. In particolare, esso garantisce ... l'eguaglianza di opportunità a condizioni sociali e stati di bisogno differenti, con riguardo alle differenze ed anche alle pari opportunità di genere, e la libertà di opzione tra le prestazioni erogabili"*;La Regione Campania inoltre, confermando l'impegno a promuovere la parità di genere nel contesto di riferimento, con Legge regionale 26 ottobre 2021, n. 17, (*"Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi,*

- il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne*") ha riconosciuto la parità di genere quale presupposto per un sistema equo di cittadinanza e convivenza e per lo sviluppo socio-economico del territorio, anche nell'ottica del superamento delle differenze retributive;
- Con Regolamento Regionale 8 giugno 2022, n. 8 "*Regolamento in attuazione della legge regionale 26 ottobre 2021, n. 17*", la Regione Campania, nell'intento di promuovere la parità di genere quale presupposto per un sistema più equo di cittadinanza e convivenza e per lo sviluppo socio-economico del territorio, nell'ottica della diffusione di condizioni di pari opportunità e dello sviluppo della personalità, attraverso l'incentivazione dell'affermazione di un nuovo ruolo delle donne nella società e la diffusione di una cultura antidiscriminatoria ed inclusiva, ha disciplinato: a) le modalità e i criteri per l'iscrizione, la tenuta, la pubblicazione e l'aggiornamento del Registro delle imprese virtuose in materia retributiva di genere di cui all'articolo 3 della legge regionale; b) i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dalla legge regionale; c) le iniziative per la celebrazione della giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro di cui all'articolo 4 della legge regionale; d) le modalità e i criteri per il riconoscimento delle agevolazioni e delle premialità di cui all'articolo 6 della legge regionale; e) i criteri e le modalità per l'accesso al fondo di cui all'articolo 11 della legge regionale;
 - Con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania 20 dicembre 2023, n.781 recante "*programmazione triennale interventi Campania welfare*", la Regione Campania ha programmato, tra le altre, risorse per la realizzazione di interventi finalizzati a "*raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze*", anche per il tramite di associazioni di promozione sociale ed enti del terzo settore;
 - Lo Statuto del **Comune di Napoli**, approvato con deliberazione XXXXXX in data XXXXXX all'art. XXXXXX reca "XXXX";
 - XXXXXXXXXXXXX
 - Il Comune di Napoli inoltre YYYYYYYYYY
 - Lo Statuto della **Città metropolitana di Napoli**, approvato con deliberazione XXXXXX in data XXXXXX all'art. XXXXXX reca "XXXX";
 - XXXXXXXXXXXXX
 - La Città metropolitana di Napoli inoltre YYYYYYYYYY
 - Lo Statuto **dell'Università degli Studi di Napoli Federico II** stabilisce che (art. 2, comma 4) "*L'Università si impegna ad assicurare parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica, di discriminazione diretta e indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua. A garanzia dell'effettività delle tutele riconosciute è istituito il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*;
 - il Piano Strategico 2019/2021 **dell'Università degli Studi di Napoli Federico II**, con l'intento di *rafforzare l'attenzione e l'impegno sull'eguaglianza di genere in ogni ambito di intervento*, ha previsto l'adozione del Bilancio di Genere '*quale strumento di impulso, ancorché di monitoraggio, attraverso il quale condividere e qualificare gli obiettivi individuati, programmare azioni positive finalizzate alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della comunità fridericiana*', a cura di un gruppo di lavoro appositamente costituito;
 - in attuazione di tale obiettivo strategico, **l'Università degli Studi di Napoli Federico II** ha elaborato il secondo Bilancio di genere, [pubblicato in formato Open Access](#) con il titolo "*Il Bilancio di Genere nell'Ateneo federiciano: dal rapporto di genere all'istituzionalizzazione del*

processo" e quindi approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza di marzo 2021 e presentato a tutta la Comunità universitaria;

- nel nuovo Piano Strategico di Ateneo, **l'Università degli Studi di Napoli Federico II** elaborato per il sessennio 2021-26 e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15/07/2021, la finalità di riduzione delle diseguaglianze è perseguita con specifiche azioni volte a ridurre il divario di genere (con particolare attenzione alle classi di laurea STEM) ed iniziative di supporto e sostegno a prodotti di Ricerca di Genere;
- in coerenza con la *vision* di Ateneo, è stato adottato il primo Piano di uguaglianza di genere di Ateneo 2022-2024 (*Gender Equality Plan*, di seguito **GEP**) **dell'Università degli Studi di Napoli Federico II**, approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza di gennaio 2022, con il quale sono state programmate azioni e misure finalizzate al raggiungimento di obiettivi di parità di genere, di benessere organizzativo e di worklife balance;
- il **GEP dell'Università degli Studi di Napoli Federico II** è stato incorporato nel Piano per le Azioni Positive (P.A.P.), approvato dal Comitato Unico di garanzia di Ateneo nell'adunanza del marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nell'adunanza del 4 aprile 2022;
- parte delle azioni e misure predisposte nel **GEP dell'Università degli Studi di Napoli Federico II** è stata quindi trasfusa in obiettivi di performance istituzionale, organizzativa e trasversale del personale dirigenziale e tecnico-amministrativo, riportati nei Piani Integrati di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) di Ateneo per i trienni 2022/2025, 2023/2025 e 2024/2026, in modo da stabilire un legame 'forte' tra la *performance* del personale di Ateneo ed il conseguimento degli obiettivi declinati nel GEP;
- i risultati conseguiti **dall'Università degli Studi di Napoli Federico II** sono rendicontati nella Relazione del Direttore Generale sulla Performance per l'anno 2022 (approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 giugno 2023 e validata dal Nucleo di Valutazione con verbale n. 9 del 29 giugno 2023), nonché nella Relazione sulla Performance per l'anno 2023 e nel terzo Bilancio di genere di Ateneo, in corso di predisposizione.

- **L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli** ha approvato il "Piano per l'uguaglianza di genere (Gender Equality Plan - GEP)"
- Lo Statuto dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli stabilisce che XXXXXX;
- Il Piano Strategico YYYYY dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. YYYYY nella seduta del YYYYYY, stabilisce altresì YYYYYYYYYYYYYY;
- L'Università degli Studi Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli inoltre YYYYYYYY

- Lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, approvato con DR n. 283 del 12.04.2023, stabilisce al titolo II articolo 23 l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia
- Il Piano Strategico 2022/2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 giugno 2023 con parere favorevole del Senato accademico del 31 maggio 2023, stabilisce altresì al punto 3.3 l'istituzione di varie azioni di inclusione;
- Il "Piano per l'uguaglianza di genere (Gender Equality Plan - GEP) è stato approvato in Senato Accademico il 03.10.2022 ed in Consiglio di Amministrazione 04.10.2022 L'Università degli Studi di Napoli Parthenope inoltre ha approvato il Comitato Unico di Garanzia CUG per il triennio 2023-2027 approvato con D.R. 467/2023 ed il relativo Bilancio di Genere BdG inteso quale strumento fondamentale del gender mainstreaming.
- .

- **Lo Statuto dell'Università di Napoli L'Orientale** stabilisce che *"l'Orientale informa la propria attività alla realizzazione delle pari opportunità, anche promuovendo azioni positive atte a rimuovere ogni discriminazioni"* (art. 2 comma 5) ed ancora *"l'Orientale opera per il conseguimento delle proprie finalità con la partecipazione di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico e amministrativo, nel rispetto dei diritti fondamentali della persona"* (art. 2 comma 11), inoltre l'art. 30 definisce l'istituzione, quale Organo consultivo e di garanzia, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro ogni discriminazione (CUG) avvenuta poi con Decreto Rettorale n. 162 del 17/02/2012.
- Il Piano Strategico 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 100/2021 nella seduta del 30.06/2021, sviluppato a sua volta nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 a cui si affianca il Piano Triennale di Azioni Positive 2021-2023.
- Il Piano per l'uguaglianza di genere (Gender Equality Plan - GEP) 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24.02.2022, illustra un articolato set di azioni per ribadire e ulteriormente rafforzare la piena uguaglianza di genere in ogni aspetto della vita accademica, nonché definisce i ruoli di responsabilità e le risorse assegnate per la loro realizzazione e indicando strumenti per il monitoraggio dei relativi risultati.
- L'Università degli studi di Napoli L'Orientale, inoltre, sin dal 2009 ha adottato il Codice etico, il quale individua, tra i suoi principi, il rifiuto di *"ogni forma di pregiudizio sociale, ogni molestia o fastidio" in ragione, tra le altre, di genere, incoraggia le "iniziative volte a proteggere e valorizzare le categorie svantaggiate, la diversità individuale e culturale"* (art. 1) e non tollera *"abusi o molestie di natura sessuale, o qualsiasi comportamento assimilabile, inteso come condotta discriminatoria lesiva del personale senso di dignità umana (art. 2)..."*

- Lo Statuto dell'**Università degli Studi Suor Orsola Benincasa** emanato con Regio Decreto 8 dicembre 1927 e modificato, vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2020, con Decreto Rettorale del 18 novembre 2020 conferma la "missione originaria di elevare la condizione femminile nel Mezzogiorno, facendo della donna il fulcro educativo e il volano progressivo della società civile attraverso una formazione

- umanistica, scientifica e tecnica di alto profilo”
- Le *Linee e obiettivi strategici 2019-2025* approvati con deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019, stabiliscono che questa università “aspira ad essere una comunità attenta agli individui che la compongono” e che ha tra i suoi obiettivi quello di “investire sulle persone” in modo inclusivo;
 - Il “Piano per l’uguaglianza di genere” (Gender Equality Plan - GEP) è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2021;
 - L’**Università degli Studi Suor Orsola Benincasa** inoltre promuove, nelle attività didattiche e di ricerca, l’attenzione alle tematiche dell’inclusione e delle pari opportunità, ma è altresì attivamente impegnata a recepire, nella sua prassi gestionale, una continua attenzione al rispetto delle differenze come risulta dalle *Linee guida per il corretto uso di un linguaggio inclusivo* emanate con D.R. del 10 gennaio 2024.
 - L’**Università degli Studi di Salerno** ha approvato il “Piano per l’uguaglianza di genere (Gender Equality Plan - GEP)”
 - Lo Statuto dell’**Università degli Studi di Salerno** stabilisce che XXXXXX;
 - Il Piano Strategico YYYY dell’**Università degli Studi di Salerno** approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. YYYY nella seduta del YYYY, stabilisce altresì YYYYYYYYYYYYYY;
 - L’**Università degli Studi di Salerno** inoltre YYYYYYYY.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’intesa

Art. 2 - Oggetto e finalità

Con il presente Protocollo di Intesa, le Parti intendono avviare un percorso collaborativo finalizzato all’attuazione della campagna “*No Women No Panel - Senza donne non se ne parla*” e al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- promuovere negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l’allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria;
- diffondere modelli e messaggi comunicativi che:
 - promuovano il principio di uguale rappresentanza tra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione;
 - siano rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità;
 - valorizzino una rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società;
 - utilizzino, nell’elaborazione di testi e nella scelta di immagini, un linguaggio non sessista e non stereotipato, ovvero inclusivo.

Art. 3 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a collaborare proficuamente, implementando - secondo le proprie specifiche competenze e responsabilità - le attività di seguito rappresentate.

La Regione Campania si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l’equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa

partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;

- c) favorire l'adesione ai principi e ai contenuti del Protocollo dei Comuni/Unioni del territorio regionale e diffondere buone pratiche concernenti la parità di genere, anche promuovendo ulteriori accordi, nei termini e nelle finalità previste dal presente protocollo e dal MoU;
- d) rendere noti alle altre parti ulteriori accordi eventualmente sottoscritti ai sensi del punto precedente;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente dalla Regione Campania e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP, affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

Il Comune di Napoli si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

La Città metropolitana di Napoli si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) favorire l'adesione ai principi e ai contenuti del Protocollo ai Comuni/Unioni del territorio metropolitano e diffondere buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con i Comuni dell'area metropolitana nei modi, nei termini e nelle finalità previste dal presente protocollo e dal MoU;
- d) rendere noti alle altre parti ulteriori accordi eventualmente sottoscritti ai sensi del punto precedente;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP, affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

L'Università degli Studi di Napoli Federico II si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida

allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

L' Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

L' Università degli Studi di Napoli Parthenope si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

L' Università degli Studi di Napoli L'Orientale si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU
- e) raccogliere, trasmettere a Rai raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

L'Università degli Studi di Salerno, si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU
- e) raccogliere, trasmettere a Rai raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. si impegna a:

- a) utilizzare i dati relativi al monitoraggio ricevuti da Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, UniNA, UniCampania, UniParthenope, UniOrientale, UniSOB, UniSalerno, esclusivamente per le finalità indicate nel MoU, nei modi e nei termini indicati nelle Linee Guida e nel regolamento di cui all'art. 4 del MoU;
- b) mettere a disposizione, d'intesa con il CNR, lo strumento di rilevazione senza oneri per le parti firmatarie, secondo le Linee Guida e le modalità di raccolta dati sviluppate in cooperazione con il CNR e nei termini previsti;
- c) rendere noti a la Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, UniNA, UniCampania, UniParthenope, UniOrientale, UniSOB, UniSalerno gli esiti del monitoraggio complessivamente svolto, con cadenza almeno annuale;
- d) mettere a disposizione il proprio know-how in materia di comunicazione sociale pubblica, al fine di concorrere complessivamente - in sinergia con la Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, UniNA, UniCampania, UniParthenope, UniOrientale, UniSOB, UniSalerno - al proseguimento della massima efficacia delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo;
- e) collaborare alle eventuali attività di coordinamento e alla comunicazione di azioni e risultati inerenti al presente Protocollo, compatibilmente con le proprie esigenze editoriali, produttive,

economico-finanziarie e/o di palinsesto.

Resta inteso che la licenza d'uso del logo "No Women No Panel" è soggetta al preventivo espresso benestare della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e di Rai, come previsto nel Regolamento, e che i dati di cui al monitoraggio previsto al presente articolo restano di proprietà esclusiva rispettivamente della la Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, UniNA, UniCampania, UniParthenope, UniOrientale, UniSOB, UniSalerno che potranno utilizzarli ciascuno secondo le proprie finalità istituzionali.

Gli esiti del monitoraggio saranno trasmessi a Rai per le finalità espresse nel MoU e, nell'ambito delle predette finalità, potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione, previa solo comunicazione, per i dati di competenza, alla Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, UniNA, UniCampania, UniParthenope, UniOrientale, UniSOB, UniSalerno. Negli eventuali usi si farà riferimento al presente Protocollo di Intesa.

Art.4 – Referenti

Per la gestione e realizzazione della collaborazione fra le Parti:

- **RAI** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente Protocollo e di verificare la corretta esecuzione dello stesso, la dott.ssa Arianna Voto, nella sua veste di coordinatrice del progetto "No Women no Panel - Senza donne non se ne parla";
- **la Regione Campania** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la Dottoressa Maria Somma, nella sua veste di Direttore Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie;
- **la Città metropolitana di Napoli** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo il/la XXXXX nella sua veste di XXXXXXXX
- **il Comune di Napoli** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo il/la XXXXX nella sua veste di XXXXXXXX.
- **Università degli Studi di Napoli Federico II** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo il/la **XXXXX** nella sua veste di XXXXXXXX
- **l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo il/la XXXXX nella sua veste di XXXXXXXX
- **l'Università degli Studi di Napoli Parthenope** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la dott.ssa Rosa Ada Volpe nella sua veste di capo ufficio stampa e comunicazione USEC
- **l'Università di Napoli L'Orientale** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la prof.ssa Emma Annamaria Imparato nella veste di Delegata di Ateneo alle Pari Opportunità.
- **l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa l' Università degli Studi Suor Orsola Benincasa** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la professoressa Vittoria Fiorelli nella sua veste di Delegata del Rettore al Gender Equality Plan;

- **l'Università degli Studi di Salerno** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo il/la XXXXX nella sua veste di XXXXXXX

Art.5 – Durata, modifiche, rinnovo e recesso

1. Il Protocollo d'Intesa ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione ed è prorogabile per ulteriori tre anni previa espressa volontà reciproca delle Parti di procedere in tal senso.
2. L'Accordo non può essere modificato se non previo accordo scritto tra le Parti.
3. Ciascuna Parte ha la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo dandone comunicazione scritta, da inviarsi alle restanti Parti, con un preavviso minimo di 60 giorni, conformemente al Regolamento di cui all'art. 4 del Memorandum of Understanding.

Art. 6 - Rinvio e controversie

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo sarà definita bonariamente dalle Parti. Qualora, nonostante i tentativi profusi, non sia possibile addivenire ad un accordo, il Tribunale territorialmente competente sarà individuato secondo le norme ordinarie. Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia e applicabili a ciascuna Parte.

Art.7- Pubblicità

Il presente Protocollo di Intesa viene pubblicato sul sito web della Regione Campania (<https://www.regione.campania.it/>), sul sito web della Città metropolitana di Napoli (<https://www.cittametropolitana.napoli.it>), sul sito web del Comune di Napoli (<https://www.comune.napoli.it>), sul sito web dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (<https://www.unina.it>), sul sito web dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (<https://www.unicampania.it>), sul sito web dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope (<https://https://www.uniparthenope.it>), sul sito web dell'Università di Napoli L'Orientale (<https://www.unior.it>), sul sito web dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (<https://www.unisob.na.it>), sul sito web dell'Università degli Studi di Salerno (<https://www.unisa.it/>), e sul sito web della RAI (<https://raiperlasostenibilita.rai.it>).

Art.8 - Oneri

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo ciascuna parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il presente Protocollo non prevede dunque corrispettivi o altri oneri reciproci di natura economica tra le parti.

Art.9 - Rispetto dei principi etici e prevenzione della corruzione

Le Parti si impegnano a rispettare i principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede, nonché il contenuto dei Codici etici, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione da ciascuna parte adottati in adempimento della normativa di riferimento in materia.

Art.10 - Privacy

Tutti i dati saranno utilizzati delle Parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. Le Parti si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto - ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico aziendali, indirizzo e-mail aziendali) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Protocollo - sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento europeo 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee.

Ciascuna delle Parti, quale Titolare autonomo del trattamento, risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contratto che dovessero acquisire e/o trattare in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa - per la tutela dei suddetti dati - da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Ciascun titolare autonomo risponderà, per quanto di propria competenza, per gli ulteriori dati personali, oltre quelli di contratto, che dovessero essere trattati.

Art. 11- Forma dell'atto e imposte

Il presente Protocollo, redatto in n.9 (nove) copie, una per ciascuna Parte, ognuna delle quali firmata da tutte le Parti e custodita da ciascuna delle parti, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, del DPR 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, 27 marzo 2024

Per la Regione Campania – Vincenzo De Luca

Per la Città metropolitana di Napoli – Gaetano Manfredi (o delegato/a)

Per il Comune di Napoli – Gaetano Manfredi (o delegato/a)

Per l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Matteo Lorito

Per Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli- Gianfranco Nicoletti

Per Università degli Studi di Napoli Parthenope - Antonio Garofalo

Per Università di Napoli L'Orientale- Roberto Tottoli

Per l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa- Lucio D'Alessandro

Per RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. - Marinella Soldi